COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

III SERVIZIO TURISMO E SPORT

Ufficio Turismo e sport

Determinazione Dirigenziale n. 150 del 04/10/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2, LETTERA A) E ART. 37, C. 1, DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I., PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO E DEGLI ESTINTORI SITI NEGLI IMMOBILI COMUNALI FINO AL 31/12/2022 - IMPEGNO DELLA SPESA. CIG: Z5537BB5FF .

IL RESPONSABILE DI AREA

PREMESSO:

- che con Deliberazione di Giunta Municipale n. 169 del 14/07/2022 è stata assegnata al Responsabile dell'Area Servizi alla Città la risorsa finanziaria necessaria per la manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio e degli estintori collocati presso gli immobili di proprietà comunale, sia per la tutela delle strutture che per la pubblica incolumità di tutti coloro che abitualmente li frequentano;
- che nella gestione degli immobili comunali si rende necessario ed urgente far eseguire l'attività di manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature antincendio presenti presso le strutture secondo le normative UNI 9994, attraverso il controllo semestrale degli estintori di vario tipo e dell'impianto idrico antincendio, allo scopo di verificare lo stato di tutti i componenti, nonché la verifica dello stato degli idranti, delle manichette e quant'altro presenti nelle varie strutture avvalendosi di manodopera specializzata, dando atto che tutto ciò deriva da uno specifico obbligo di legge , giusto Decreto Ministeriale 10/03/1998 e ss.mm.ii. ;
- che occorre affidare all'esterno la gestione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio avvalendosi dell'impiego di manodopera specializzata.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi*

a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016.
DATO ATTO che:

- per effetto del suddetto decreto sono stati abrogati il D.lgs. 163/06 e gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;
- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'art. 38 del D. lgs. 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'art. 37, comma 1, del D. lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza*" ;
- in virtù della suddetta norma tutti i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.

CONSIDERATO che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori inferiori a 40.000 euro senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 33, comma 3-bis del D. lgs. N. 163/2006.
VISTO l'art. 32, c. 2 del D. Lgs. n. 50/16 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
VISTO l'art. 36, c. 1 del D. Lgs. 50/16 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, c. 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.
VISTO, altresì che, secondo quanto disposto dagli artt. 32, c. 2) secondo periodo e 36, c. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/16, per gli appalti di valore inferiore a 40.000,00 euro è possibile procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificativo, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore.
VISTO l'art. 37, c. 1 del D. Lgs. n. 50/16 secondo cui le Stazioni Appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro.
VISTO l'art. 1, c. 450 Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, c. 502 e 503, Legge di stabilità 2016, n. 208/2015, la quale ha stabilito che i prodotti e i servizi per gli Enti, di valore inferiore ai 1.000,00 euro, potranno essere acquistati senza obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni.
VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Me.Pa., da € 1.000,00 ad € 5.000,00.
CONSIDERATO che, per il corretto svolgimento dell'attività amministrativa e la salvaguardia della salute pubblica, si impone la necessità di provvedere alla manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio collocati presso gli immobili di proprietà comunale, sia per la tutela delle strutture che per la pubblica incolumità di tutti coloro che abitualmente li frequentano e pertanto la mancata realizzazione di che trattasi, potrebbe arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

VISTO il preventivo della Ditta CADI dei F.lli Milasi S.r.l. , con sede in Via Elenuccia, 3 – 98121 Messina, P.I. e C.F. 01025850809, contenente l'offerta per i servizi di manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio collocati presso gli immobili di proprietà comunale e del Palazzo dei Congressi.
ATTESO che, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.lgs. 267/2000, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

a) fine da perseguire: attività di manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature antincendio presenti presso le strutture comunali secondo le normative UNI 9994 in ottemperanza al Decreto Ministeriale 10/03/1998 e ss.mm.ii.

b) oggetto del contratto: interventi di manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio collocati presso gli immobili di proprietà comunale con personale specializzato.

CONSIDERATO che per le finalità di cui all'oggetto del contratto, l'Ente sosterrà la spesa relativa per gli interventi di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti ed attrezzature antincendio collocati presso gli immobili di proprietà comunale, pertanto si rende necessario dover procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per euro 4.758,00 comprensivo di Iva al 22%, come di seguito specificato:
- € 3.900,00 al netto di Iva, da versare dietro presentazione di fattura;
- € 858,00 Iva da versare con lo split payment.

TENUTO CONTO dell'esiguità dell'importo, il servizio di cui sopra, può avvenire anche mediante negoziazione ed affidamento diretto con unico fornitore, in base all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. L.gs. n. 50/2016 ed in virtù del comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Me.Pa., da € 1.000,00 ad € 5.000,00.
RILEVATO che la spesa di che trattasi è finalizzata a garantire la tutela delle strutture e l' incolumità di tutti coloro che abitualmente li frequentano e pertanto, trattandosi di servizio indispensabile ed obbligatorio per legge, non è frazionabile in dodicesimi e non rientra nei limiti di impegno dell'art. 163, comma 5, lett. 6) del D.lgs. n. 267/2000.
ACCERTATO che la somma di € 4.758,00 compreso Iva assegnata con Deliberazione di Giunta Municipale n. 169 del 14/07/2022, inerente il servizio di cui sopra, è stata imputata alla Missione 1, Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 03, Capitolo 01051.03.00105107, pren. Imp. n. 11105/2022 del bilancio di previsione 2021-2023.
VISTI:

- il Decreto legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il Bilancio dell'Ente in corso di redazione;
- lo Statuto dell'Ente;
- il CIG: Z5537BB5FF

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate:

1. **Di stabilire** che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il fine che si intende perseguire è l' attività di manutenzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature antincendio presenti presso le strutture comunali secondo le normative UNI 9994 in ottemperanza al Decreto Ministeriale 10/03/1998 e ss.mm.ii. e l'oggetto del contratto è l'attuazione di tale servizio con personale specializzato.
2. **Di procedere** all'affidamento diretto, ai sensi dell' art. 36 c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/16 e s.m.i., in applicazione dell'art. 1, c. 450 Legge 27/12/2006 n. 296, come modificato

dall'art. 1, c. 502 e 503, Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, ed in virtù del comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) il quale modifica l'art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Me.Pa., da € 1.000,00 ad € 5.000,00, in favore della Ditta CADI dei F.lli Milasi S.r.l. , con sede in Via Elenuccia, 3 – 98121 Messina, P.I. e C.F. 01025850809 , per i servizi di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti ed attrezzature antincendio collocati presso gli immobili di proprietà comunale per l'importo complessivo di euro 4.758,00 compreso IVA al 22%.

3. **Di impegnare** la spesa totale prevista, pari a euro 4.758,00 compreso IVA, assegnata con Delibera di G.M. n. 169 del 14/07/2022 e imputata alla Missione 1, Programma 5, Titolo 1, Macroaggregato 03, Capitolo 01051.03.00105107, pren. Imp. n. 11105/2022 del bilancio di previsione 2021-2023 in corso di redazione.
4. **Di dare atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti del Bilancio dell'Ente, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.
5. **Di dare atto** che trattasi di spesa necessaria ed obbligatoria per legge, finalizzata a garantire la tutela delle strutture e la pubblica incolumità di tutti coloro che abitualmente li frequentano e pertanto, trattandosi di servizio indispensabile, non è frazionabile in dodicesimi e non rientra nei limiti di impegno dell'art. 163, comma 5, lett. 6) del D.lgs. n. 267/2000.
6. **Di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 la regolarità tecnica, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile di Area.
7. **Di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del predetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.
8. **Di nominare** responsabile del procedimento per l'esecuzione del presente provvedimento la Dott.ssa Carmela Leo.
9. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(MANGANO LEO ANTONIO)
con firma digitale